

MOD. AN (CEU)

LIRE 400

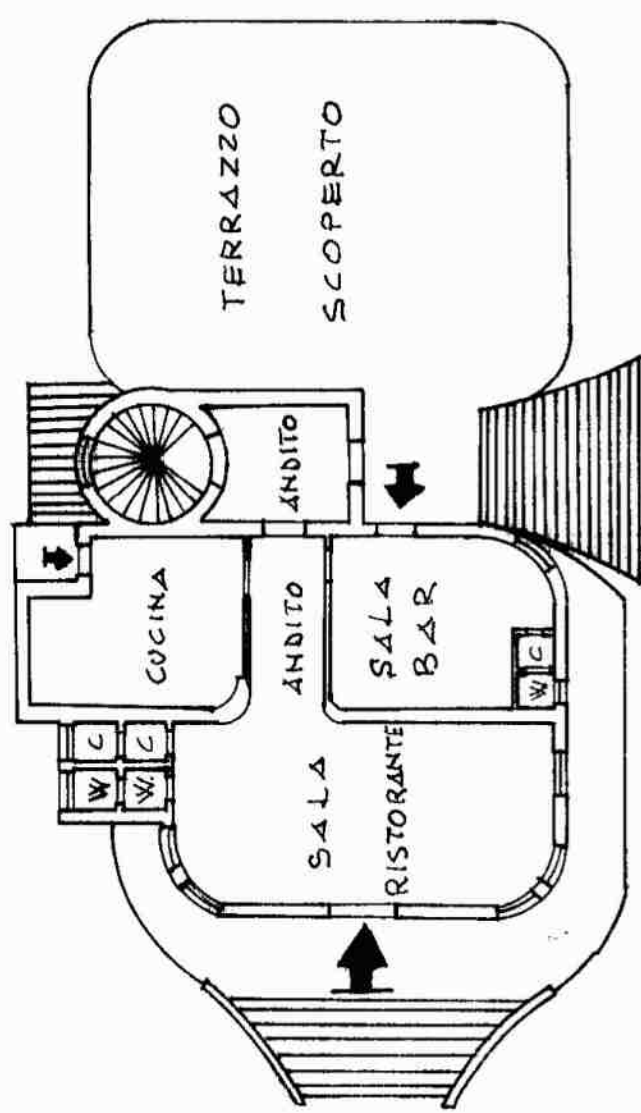
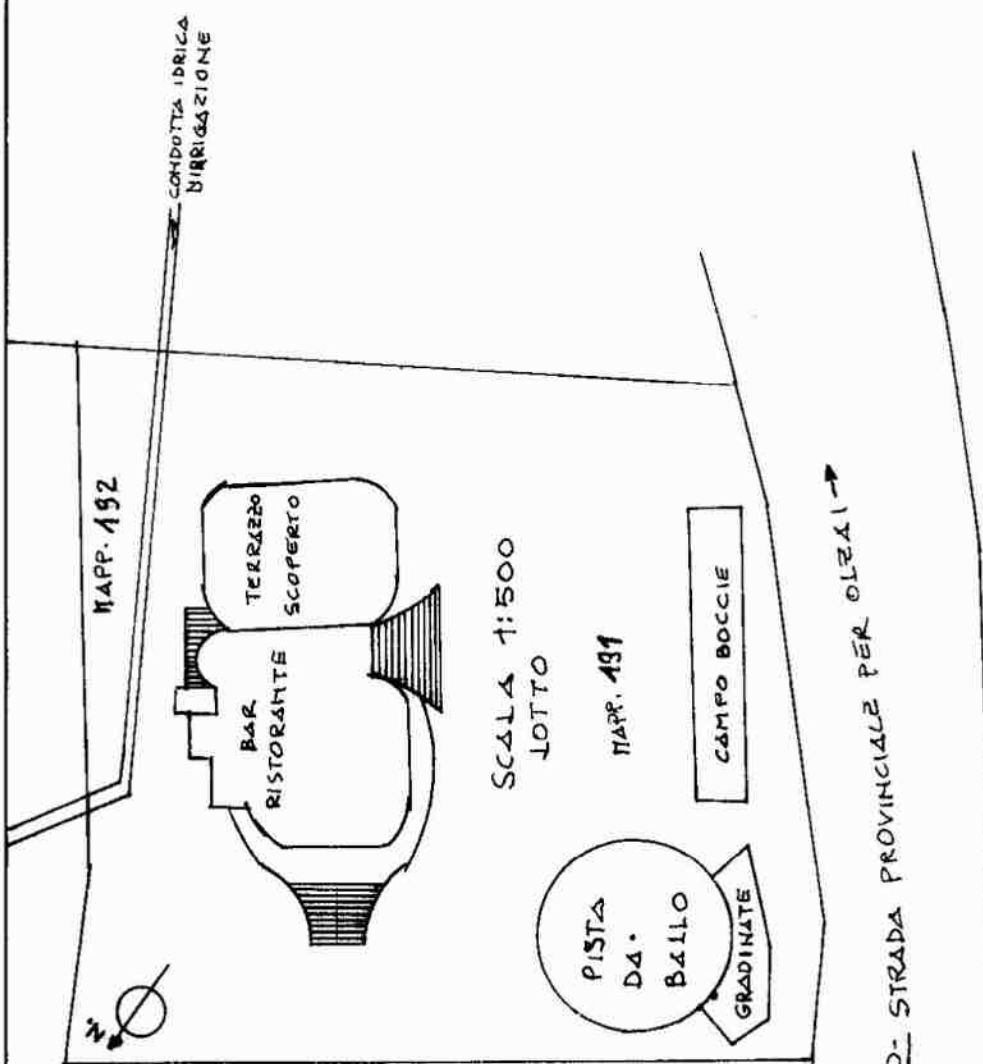
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)



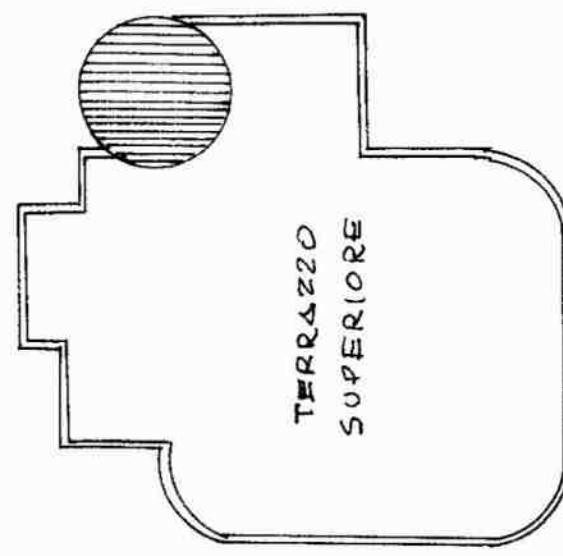
MODULARIO F. rig. rend. 496

Planimetria di u.i.u. in Comune di **SEDILO** vi

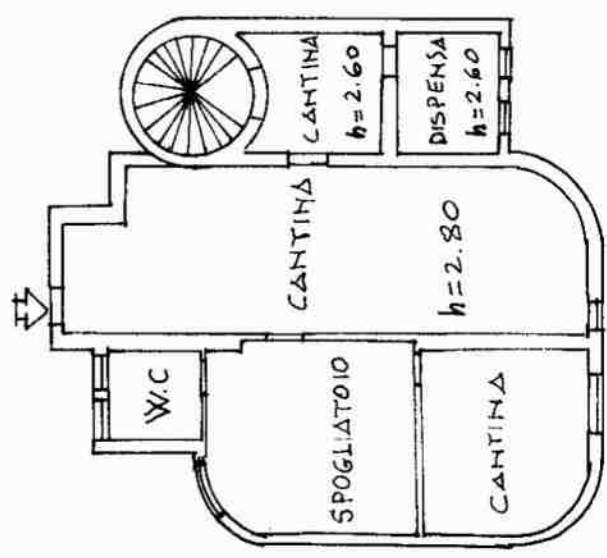
civ.



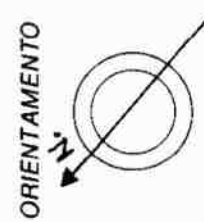
PIANO TERRA h=3.20



PIANO 1° TERRAZZO



PIANO SEMINTERRATO h=2.50



SCALA DI 1:200

RISERVATO ALL'UFFICIO

Compilata dal

Isritto all'albo de **GEOMETRI**
della provincia di **NUORO**
data

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Identificativi catastali
F. **20**
n. **191-192** sub



04835740

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/04/2022 - Comune di SEDILO(564) - Foglio 20 Particella 191 Subalterno - Un **Piano 1°** Terrazzo - SERRA AZZARIGIUS Piano S1 - T



Comune: SEDILLO
 Foglio: 20
 Scala originale: 1:2000
 Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
 25-Nov-2021 16:51:2
 Prot. n. T352711/2021

Pratica N. 27

Prot. N. _____

Anno 1987

COMUNE DI SEDILO

PROVINCIA DI Oristano

CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI OPERE

IL SINDACO

VISTA la domanda in data 03.08.1987 presentata dal
Sig. _____ nato a _____
residente in _____ Via _____
registrata il _____ Prot. Generale n. _____ con la quale viene richiesta la con-
cessione per la esecuzione dei lavori di costruzione di Ristorante-Bar

sull'area o sull'immobile, distinto al catasto al foglio n. 20 particella n. VARIE posta in
Serra Azzargius

Via _____

VISTO il progetto di lavori allegato alla domanda stessa;

VISTO il parere dell'Ufficiale Sanitario n. _____ in data _____

VISTO il nulla osta della Soprintendenza ai Monumenti n. _____ in data _____

(qualora l'immobile, oggetto dell'intervento ricada in territorio soggetto a protezione paesaggistica, ai sensi della legge 29-6-1939, n. 1497; ovvero si tratti di opere relative ad immobili di interesse artistico e storico, ai sensi della legge 1-6-1939, n. 1089).

VISTO il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n. _____ in data _____

VISTA la documentazione prodotta ai fini del possesso della qualifica di imprenditore agricolo, ai sensi dell'art. 9, 1° comma, lett. a) della legge 28-1-1977, n. 10.

VISTO il parere n. 2 della Commissione Edilizia Comunale espressa nella seduta
del 14.10.1987

VISTI i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

VISTE le leggi 17-8-1942, n. 1150 e 6-8-1967, n. 765 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

VISTA la legge regionale 9-3-1976, n. 10;

ACCERTATO la conformità dell'opera di progetto al vigente strumento urbanistico del Comune;

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla
concessione;

DISPONE

ART. 1

Oggetto della concessione

Alla Ditta
domiciliata a Via
n. è rilasciata la concessione, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di COSTRUZIONE DI RISTORANTE-BAR

secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto.

ART. 2

A) Concessione a titolo gratuito

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma, lettere a), c), d), e), f), g), della legge 28-1-1977, n. 10 la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

B) Contributo per il rilascio della concessione con versamento dei costi di urbanizzazione.

Queste clausole si applicano per le istanze presentate successivamente alla data della deliberazione consiliare ai fini, in via provvisoria, dei parametri relativi alla determinazione degli oneri di urbanizzazione.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 6, 9, 1° comma lettera b); 9, 2° comma; 10, della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinata nella misura di lire a norma della deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il concessionario all'atto della presente concessione versa presso la Tesoreria comunale la quota di L. relativa agli oneri di urbanizzazione.

La quota di L. commisurata al costo di costruzione delle opere deve essere corrisposta durante il corso dei lavori ed al più tardi entro 60 giorni dalla ultimazione degli stessi mediante versamento presso la Tesoreria comunale.

Questa clausola entra in vigore per le istanze presentate dopo il 30 luglio 1977.

A garanzia dell'esatto adempimento dei suddetti oneri il concessionario contestualmente al rilascio della presente concessione presta adeguata garanzia a mezzo di fidejussione bancaria o polizza fidejussoria n. del rilasciata da

C) Contributo per il rilascio della concessione con esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione.

Queste clausole si applicano alle istanze presentate ai Comuni successivamente alla assunzione della deliberazione consiliare, che fissa in via provvisoria i parametri relativi alla determinazione degli oneri di urbanizzazione.

Questa clausola entra in vigore per le istanze presentate dopo il 30 luglio 1977

Il contributo che il concessionario deve corrispondere a termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 6, 9, 1° comma, lettera b), 9, 2° comma 10, della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinato nella misura di L. a norma della deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il concessionario si obbliga, nei confronti del Comune, a realizzare, contestualmente all'esecuzione dei lavori consentiti dalla presente concessione e in base al progetto allegato quale parte integrante del presente atto, le opere di urbanizzazione inerenti ai lavori stessi.

All'atto del rilascio della presente concessione versa presso la Tesoreria comunale la somma di L. per la esecuzione delle restanti opere di urbanizzazione primaria, per quelle di urbanizzazione secondaria.

La quota di L. commisurata al costo di costruzione delle opere deve essere corrisposta durante il corso dei lavori ed al più tardi entro 60 giorni dalla ultimazione degli stessi mediante versamento presso la Tesoreria comunale.

A garanzia dell'esatto adempimento dei suddetti oneri il concessionario contestualmente al rilascio della presente concessione presta adeguata garanzia a mezzo di fidejussione bancaria o polizza fidejussoria n. del rilasciata da

ART. 3

Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato;
- che siano rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso; che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

È inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

ART. 4

Opere in cemento armato

Qualora si intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, numero 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia ai dipendenti uffici regionali del Genio Civile di cui all'art. 4 - prima dell'inizio dei lavori.

Ai termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dai dipendenti uffici regionali del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di ...



DISPONE

ART. 1

Oggetto della concessione

Alla Ditta

domiciliata a Via

n. è rilasciata la concessione, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di COSTRUZIONE DI RISTORANTE-BAR

secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto.

ART. 2

A) Concessione a titolo gratuito

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma, lettere a), c), d), e), f), g), della legge 28-1-1977, n. 10 la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

B) Contributo per il rilascio della concessione con versamento dei costi di urbanizzazione.

Queste clausole si applicano per le istanze presentate successivamente alla data della deliberazione consiliare ai fini, in via provvisoria, dei parametri relativi alla determinazione degli oneri di urbanizzazione.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 6, 9, comma lettera b); 9, 2° comma; 10, della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinata nella misura di a norma della deliberazione del Consiglio comunale n.

Il concessionario all'atto della presente concessione versa presso la Tesoreria comunale la quota L. relativa agli oneri di urbanizzazione.

La quota di L. commisurata al costo di costruzione delle opere deve essere corrisposta durante il corso dei lavori ed al più tardi entro 60 giorni dalla ultimazione degli stessi mediante versamento presso la Tesoreria comunale.

Questa clausola entra in vigore per le istanze presentate dopo il 30 luglio 1977.

A garanzia dell'esatto adempimento dei suddetti oneri il concessionario contestualmente al rilascio della presente concessione presta adeguata garanzia a mezzo di fidejussione bancaria o polizza fidejussoria n. del rilasciata da

Contributo per il rilascio della concessione con esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione.

Queste clausole si applicano alle istanze presentate ai Comuni successivamente alla assunzione della deliberazione consiliare, che fissa in via provvisoria i parametri relativi alla determinazione degli oneri di urbanizzazione.

Questa clausola entra in vigore per le istanze presentate dopo il 30 luglio 1977.





COMUNE SEDILO
Prov. Oristano
18.04.91 001827

Al Sig. Sindaco del Comune di Sedilo.

La sottoscritta

Il rinnovo della licenza n.27/1987 rilasciata dal Comune di Sedilo in data 9 Marzo 1988 riguardante la costruzione di un "ristorante-bar" in zona "Serra Azzargiu" (cavalcavia S.S.131 bis per Olzai) distinto in catasto al Fg. 20, mappali n.5-6-7-8-14 15-17-23-24-25-26-27-30-31-32-144.

I lavori, allo stato attuale comprendono :

- 1) Scavo di sbancamento della zona parcheggi e fabbricato;
- 2) Scavo a sezione obbligata per le sezioni;

In allegato si presentano n.2 copie di disegni e relazione tecnica dell'intervento.

Sedilo li, 15-04-91

CON OSSERVANZA

il presidente

*De riveder
Monte de Sollo
Povero Servizio Igien*

*forse di solo visto Igien Publico
Povero Servizio Igien*

Comune di SEDILO

Provincia di ORISTANO

Prot. N. Pratica edilizia N. 15

Data 30 OTT. 1991

AL SIGNOR:

OTTANA

OGGETTO: **Comunicazione relativa a richiesta di concessione per i lavori di:**

RINNOVO CONCESSIONE N. 27/87

da eseguire in questo Comune, Via

n.

Con riferimento alla domanda di concessione fatta dalla S. V. in data 18.04.91, si comunica che, sentita la Commissione Edilizia, nella seduta del 27 SET. 91, è stato disposto:

IL RILASCIO della medesima alle seguenti condizioni:

1° - che vengano prodotti i seguenti documenti contrassegnati con una crocetta:

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Marca da bollo da applicare sulla concessione; | <input type="checkbox"/> Dichiarazione di accettaz. del direttore dei lavori; |
| <input type="checkbox"/> Nulla osta della Sovrintendenza ai Monumenti; | <input type="checkbox"/> Nulla osta dell'Ufficio del Genio Civile; |
| <input type="checkbox"/> Autorizzazione dell'ANAS; | } per l'accesso dalla rispettiva strada |
| <input type="checkbox"/> Autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale; | |
| <input type="checkbox"/> Autorizzazione da richiedere a questo Ufficio; | |
| <input type="checkbox"/> Ricevuta del Pagamento del contributo alla Cassa di Previdenza; | |
| <input type="checkbox"/> Documentazione relativa agli adempimenti concernenti le zone sismiche; | |
| <input type="checkbox"/> La documentazione relativa al deposito della denuncia delle opere in cemento armato; | |
| <input type="checkbox"/> La documentazione relativa alla disciplina concernente la limitazione dei consumi energetici; | |
| <input type="checkbox"/> Debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto, l'allegato Mod. ISTAT/I/201; | |

PARERE SERVIZIO IGIENE

2° - Che vengano definite, con questo Ufficio Tecnico, le modalità per il pagamento dei contributi di cui alla legge 28 gennaio 1977, n. 10, ammontanti a complessive L. e determinati come segue:

- | | |
|--|---------|
| a) commisurato alle opere di urbanizzazione (Art. 5) | L. |
| b) commisurato al costo di costruzione (Art. 6) | L. |
| c) per opere e impianti non destinati alla residenza (Art. 10) | L. |
| | L. |

IL DINIEGO della medesima in quanto:

La presente sarà immediatamente notificata alla ditta interessata ai fini del disposto dell'art. 10, 6° c., della legge 6 agosto 1967, n. 765, avvertendo che i lavori non potranno essere iniziati se non previo rilascio di regolare concessione da parte di questo Ufficio.



IL SINDACO

COMUNE SEDILO
PROV. ORISTANO

Il sottoscritto messo comunale dichiara di aver oggi notificato la presente lettera al Sig.

27.11.91 005103

mediante consegna a mani di

IL RICEVENTE

IL MESSO COMUNALE

COMUNE DI SEDILO

PROVINCIA - ORISTANO

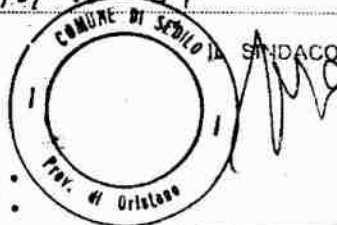
COMUNE DI SEDILO

PROVINCIA DI ORISTANO

Esaminato dalla Commissione

Igienico Edilizia nella seduta del

14-10-87



OGGETTO:

PROGETTO	PER	LA	COSTRU-
ZIONE	DI	UN	RISTORANTE
BAR	IN	COMUNE	DI SEDILO
ZONA-	CAVALCAVIA	S. S. 131d-	PER OLZAI
INTERVENTO			
FINANZ.	LEGG.	REG. 7	GIU. 84
N. 28			

PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI

visto il sindaco

scale

1:100

zona SS 131

data

PER OLZAI

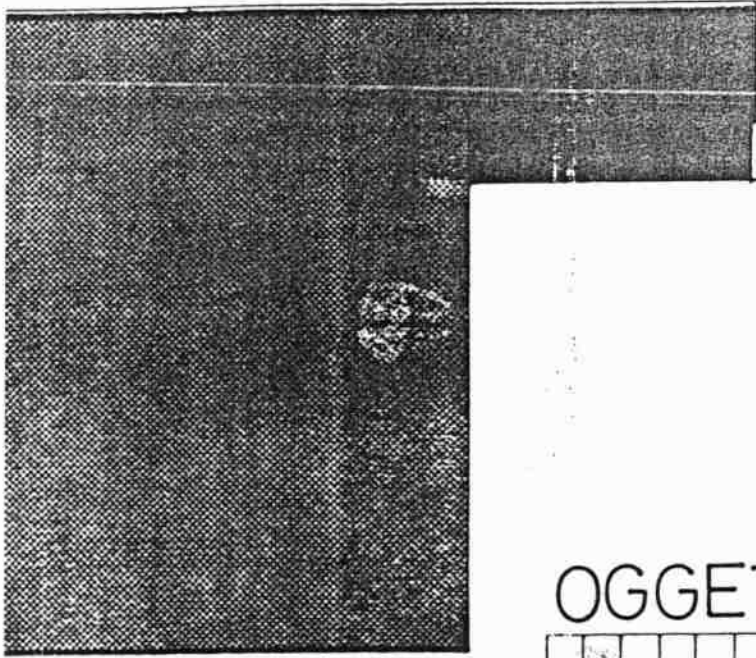
TAV.

proprietario

1

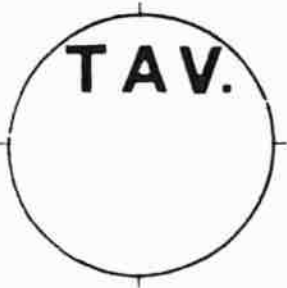
COMUNE DI SEDILO

PROVINCIA - ORISTANO



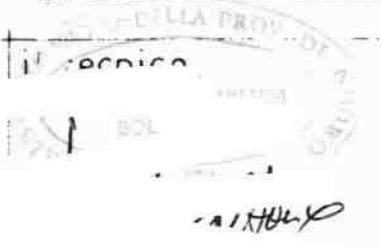
OGGETTO:

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN RISTORANTE BAR IN COMUNE DI SEDILO - ZONA - "CAVALCAVIA S.S. 131d - PER OLZAI"



PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI

RELAZIONE



visto il sindaco

scale

1:100

zona SS 131
PER OLZAI

data

il proprietario

Per incarico ricevuto dalla Sig. C

di professione

, si è redatto il seguente progetto che prevede la costruzione di un ristorante-bar da ubicare nella zona svincolo SS D bivio per OLZAI, sito in catasto di Fig.22 mappali I7I44-I3-I4, località " Serra Azzargius " del comune di Sedilo Prov. di Oristano. Obiettivo della sarà quello di dare alla zona una valorizzazione turistica, culturale, e ambientale. Data la posizione geografica, faunistica, e floreale, l'impianto dovrebbe garantire un servizio del turista sportivo e locale.

Considerato che la zona interessata è priva di questi tipi di servizi e strutture, nonché, vastità della stessa, il punto ove s'intende ubicare detto servizio è l'incontro di più strade che conducono a raggiata su tutta la media Valle del Tirsu nonché le Barbagie: di Ollolai e Belvi, il Mandrolisai ecc.ecc...

Il progetto prevede: Ristorante, Tavola Calda, Bar. Come inizio d'attività nel prossimo futuro è previsto l'ampliamento come albergo, con l'inserimento di N°40 posti letto, con tutti i conforti civili, fra questi N°4 attrezzati per invalidi.

Fermo restando che le strutture edili saranno eseguite a termini di legge Naz. e Regionale, l'aspetto esteriore sarà in armonia col paesaggio e la flora esistente.

OPERE

Le opere principali da eseguire, saranno gli sbancamenti di terre per ubicare il fabbricato su piano pressochè-orizzontale.

Il I° solaio sarà eseguito a quota + 2,00 dal piano campagna, per essere isolato da eventuali infiltrazioni naturali.

Il 2° solaio sarà a quota + 5,00 sempre dal piano di campagna completato a terrazzo, con scale di accesso al centro dell'intervento.

Le strutture portanti di fondazione saranno eseguite in getto di calcestruzzo e pietra naturale affogata sull'impasto, una volta affiorate sul piano di campagna e ad una altezza di cm. 40, sarà messa in opera una quaina bituminosa da mm 4 per isolare l'umidità esterna.

I muri portanti verticali saranno eseguiti in blocchetti di cemento, vibrati, di spessore cm. 40X20X20, eseguiti ad una fila, messi di coltello fra di loro e legati in malta cementizia, per la parte esterna.

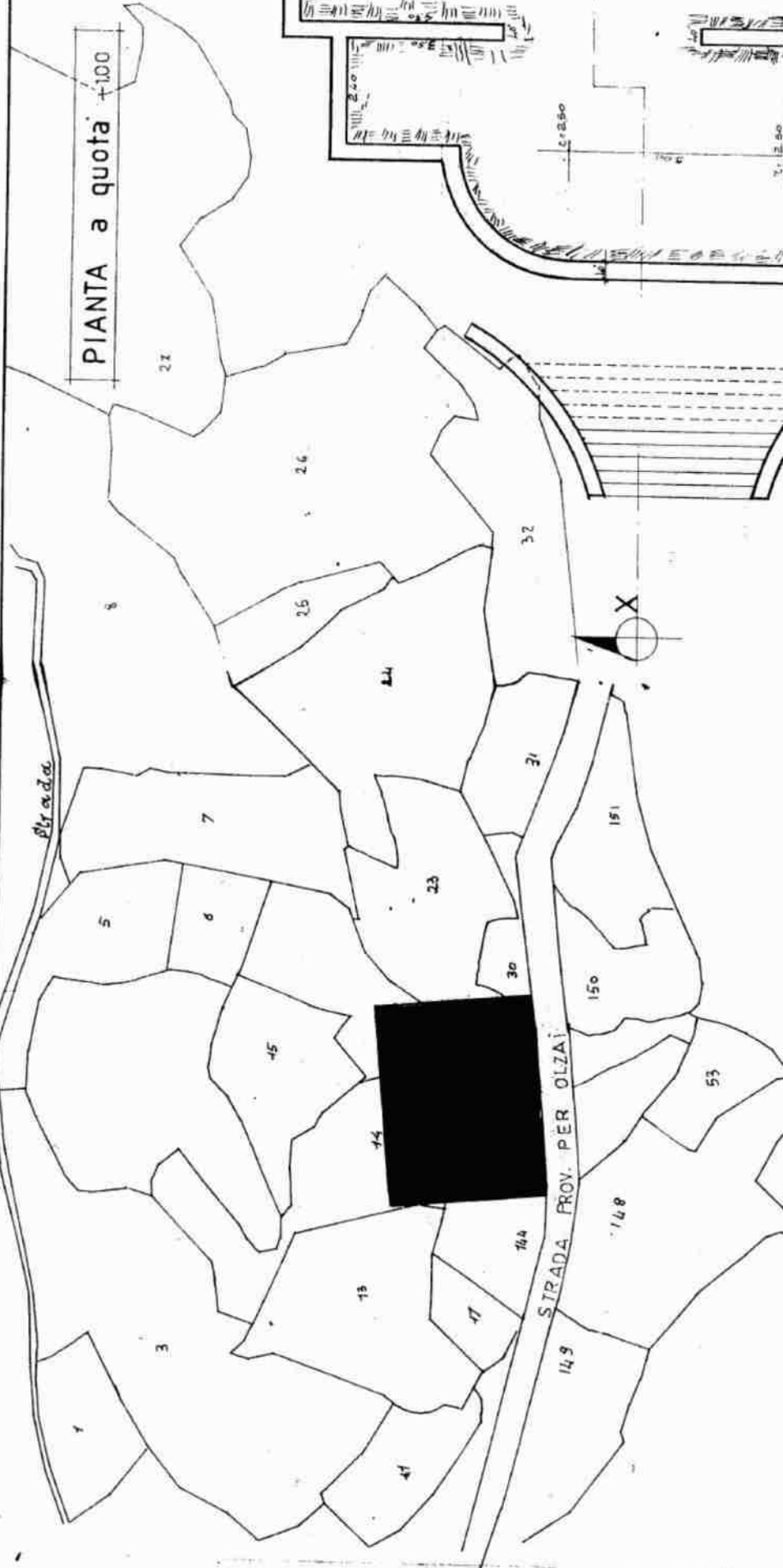
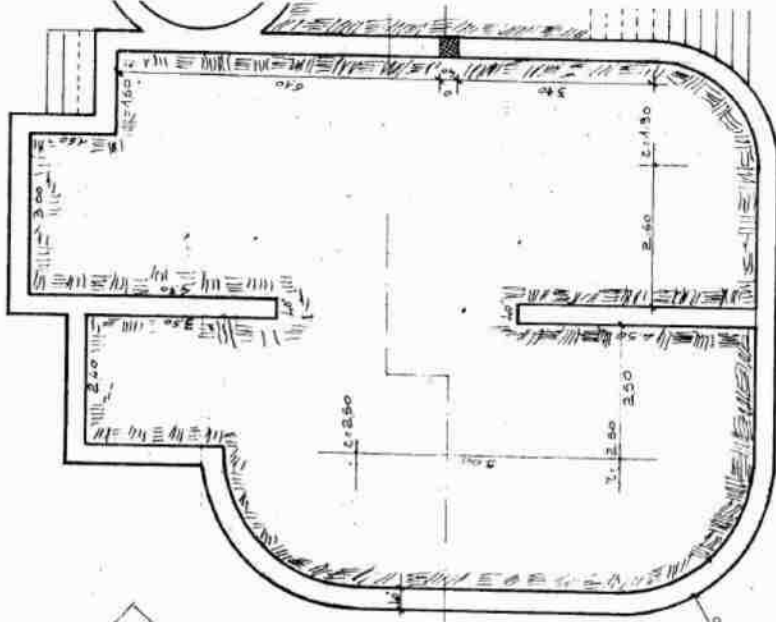
La muratura interna sarà eseguita ^{внутри} portanti di spessore muro cm. 12,5 la camera d'aria da cm. 2,5.

strutture portanti orizzontali saranno eseguite in travetti di cemento pre-fabbricati ed armati di spessore cm.20 con strato di caldana da cm.4. Le scale esterne saranno pure eseguite in travetti, ma di spessore cm. 16. L'intonaco esterno sarà eseguito del tipo graffiato in malta di cemento od in rustico, per uno spessore di cm. 2,5, mentre quello interno verrà previsto normale per fratazzo per alcune parti, mentre il Bar e la sala Ristorante verrà rivestita in legno, pareti e soffitti. La cucina sarà rivestita in piastrelle di maiolica per tutta l'altezza dei muri, così pure i servizi. La camera frigo sarà dotata di tutti gli impianti infortunistici e di sicurezza, così pure l'impianto Gas da eseguire esternamente a una distanza dal fabbricato di MT.30 con copertura in struttura precaria e semovibile. Tutto l'impianto sarà dotato di fossa biologica a due vasche per lo smaltimento delle acque impure. I serramenti esterni ed interni sono previsti in legno, l'impianto elettrico sarà eseguito in sottotraccia con tubi rigidi in P.V.C. nero, l'impianto idrico sanitario sarà eseguito in tubi d'acciaio zincato tipo Mammesman da 1/2. I solai esterni e i muri verticali sempre esterni saranno isolati termicamente con materiale da decidere in opera. I pavimenti interni sono previsti in piastrelle da decidere al momento della messa in opera. La sistemazione esterna sarà distribuita, una parte a parcheggio per auto, una parte a verde e un'altra parte per impianti sportivi e di svago. L'impianto in oggetto è compreso nella zona (E) del P. di Fabbricazione, strumento urbanistico esistente nel comune: L'indice di fabbricabilità territoriale è stato considerato 0,03 MC/Mq, l'intervento sarà impiantato tenendo conto del Decreto Regionale dell'Ass. Floris Legge N°2266/U del 20+Dicembre-1983.

DATI TECNICI

Superficie Considerata per l'intervento	mq. 93,000
"""""" Coperta	mq. 307,47
"""""" Utilizzata	mq. 136,23
rapporto di copertura	mc./mq. 0,03
Subatura I° intervento	mc. 408,69
Subatura eseguibile in tot.	mc. 2799,00
Indice di fabbricato fondiaria	mc./mq. 0,0044

PIANTA a quota +100



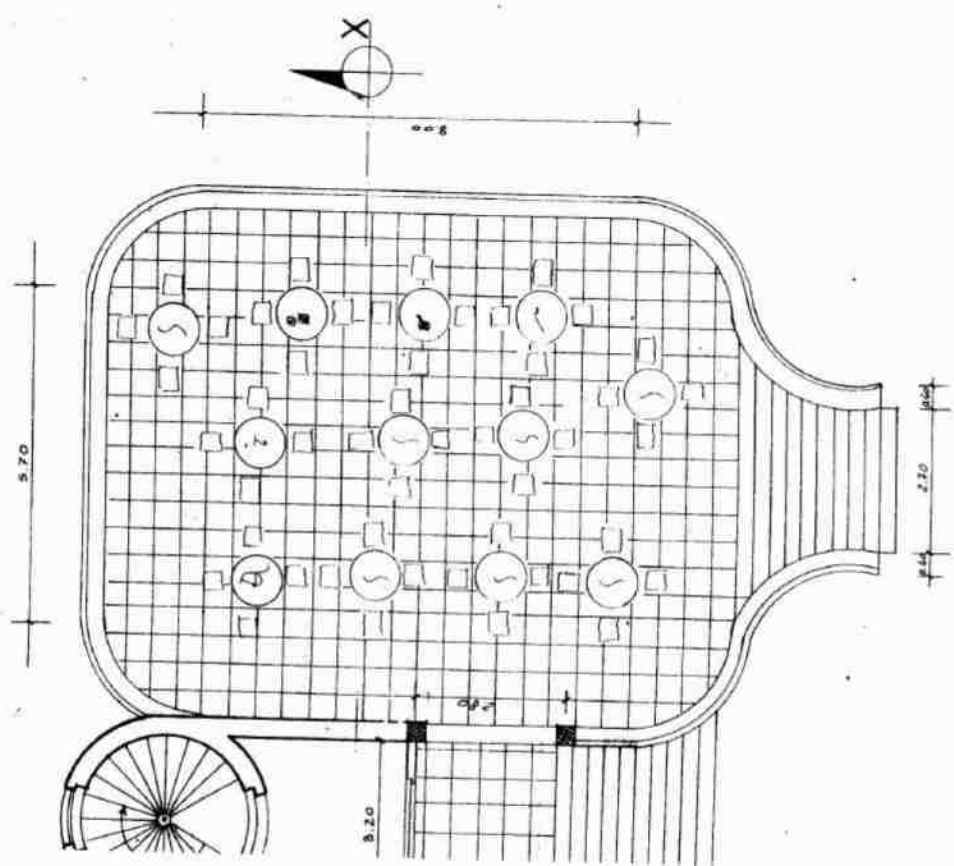
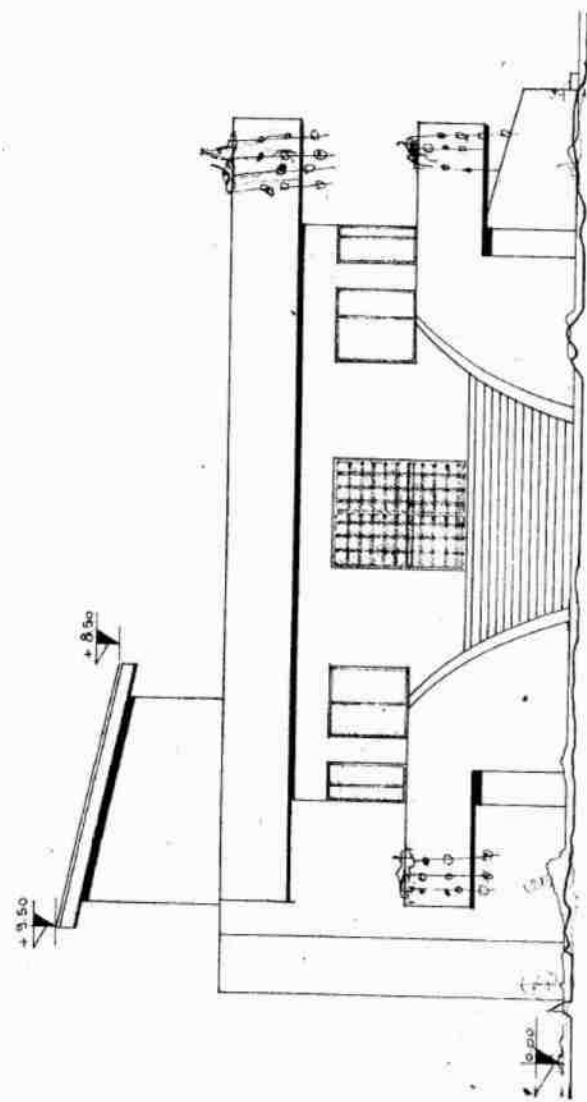
PLANIMETRIA CATASTALE SCALA 1:2000

FOG. 20 MAPPA. 14-30-31-32-23-24-18-6-17-144-5-F.P.-25-26-

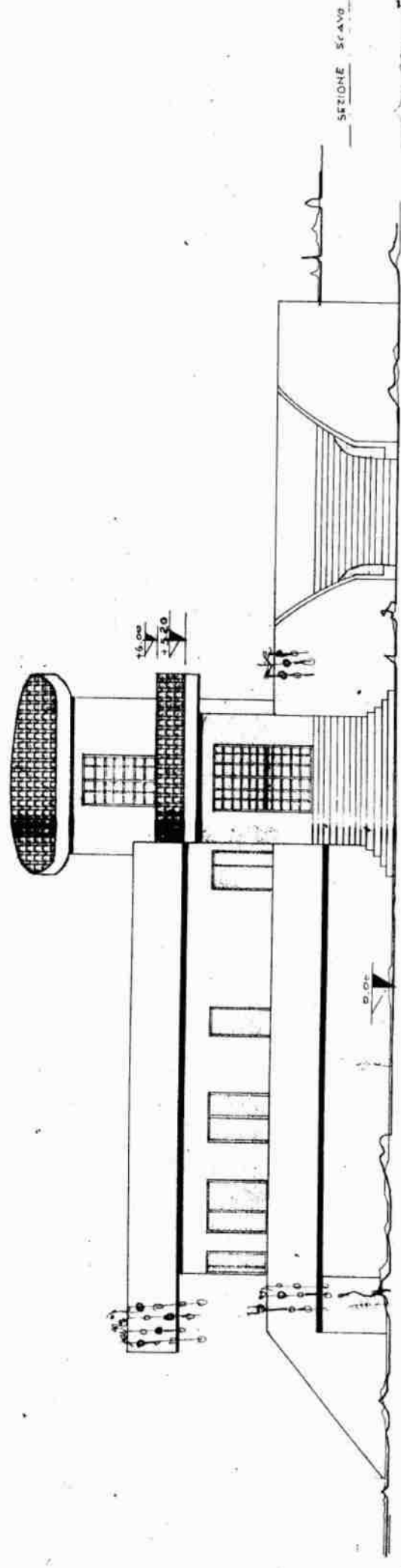
DATI TECNICI

SUPERFICIE CONSIDERATA	mq. 93.000
" COPERTA	mq. 307.47
" UTILIZZATA	mq. 136.23
RAPORTO DI COPERTURA	mc/mq. 0.03
CUBATURA 1° INTERVENTO	mc. 408.69
" ESEG. IN TOTALE	mc. 2790.00
INDICE FABBR. FONDIERIA	mc/mq. 0.0044
SUPERF. SISTEM. ESTERNA	mq. 6.210

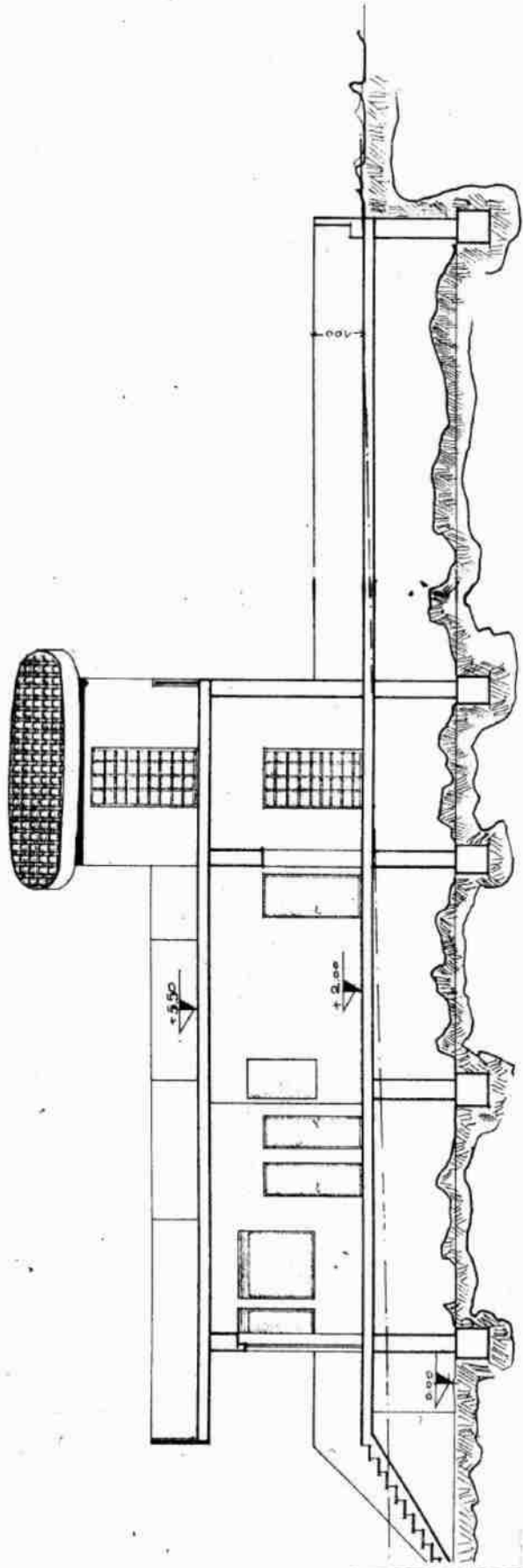
PROSPETTO



PROSPETTO



SEZIONE X-X



COMUNE DI SEDILO

PROVINCIA · Oristano



variante in corso d'opera

OGGETTO:

PRO	GET	T	O		P	E	R		L	A		C	O	S	T	R	U	=														
Z	I	O	N	E		D	I		U	N		R	I	S	T	O	R	A	N	T	E											
D	A	R		I	N		C	O	M	U	N	E		D	I		S	E	D	I	L	O										
Z	O	N	A	-	"	C	A	V	A	L	C	A	V	I	A		S	S.	1	3	1	d	-	P	E	R		O	L	Z	A	"

relazione

TAV.

3

visto il sindaco

scale

zona SS 131

PER OLZAI

data

RELAZIONE

Per incarico ricevuto dalla Signora [REDACTED]

[REDACTED] di professione [REDACTED] si è redatto il seguente progetto che prevede la variante in corso d'opera di un ristorante - bar ubicato nella zona svincolo SS D bivio per Olzai, località " Serra Azzargius " del Comune di Sedilo e distinto in Catasto al Foglio 22 Mappali 17-144.

Obiettivo della [REDACTED] sarà quello di dare alla zona una valorizzazione turistica, culturale e ambientale.

OPERE IN VARIANTE

- 1) Si provvederà a dare una diversa distribuzione all'area di pertinenza, variando dimensioni e ubicazione ad aiuole, parcheggi, pista patinaggio.
- 2) Coibentazione in sughero macinato del terrazzo soprastante il fabbricato, messo in opera su bande di guida orizzontali eseguite ogni 16 mq.
Impermeabilizzazione sottostante con due strati di guaina poliestere da mm 3 saldati fra loro, e successiva applicazione di frangisole.
- 3) Intonaco dei servizi, del seminterrato, impianto elettrico, tramezzi interni, finestre, rete idrica, pavimento in battuto di cemento liscio.
- 4) Copertura, del terrazzo ad est, in orditura costituita da piantoni in ferro scatolare o puntelli in legno, fissati ai muretti laterali del terrazzo, collegati fra loro da stecche in legno, completando il tutto con la posa in opera di orditura in canne naturali.
- 5) Impianto di riscaldamento alimentato a G.P.L. e non a gasolio come previsto in prima progettazione.
- 6) Costruzione di muretti interni al piazzale, causa i diversi livelli da superare.

- 7) I serramenti dell'intero edificio, previsti originariamente in legno, saranno eseguiti in variante con materiale in lega di alluminio grigio perla to, compresi quelli del seminterrato.
- 8) Le strutture in ferro, previste per l'esecuzione delle gradinate, saranno sostituite in muratura e materiale cementizio, con i gradini, per le strutture esterne, rivestiti in pietrini di cemento di colore rosso.
- 9) Tutte le altre opere saranno invariate e costruite come in prima progettazione.

Tutte le variazioni su descritte sono state necessariamente imposte per dare all'opera stessa la finalità preposta per il servizio che essa svolgerà nel prossimo futuro.

Il presunto importo complessivo dell'opera è di	£ 580.654.137
così distinti	
A) lavori a base di contratto	£ 536.303.307
B) per progettazione DD.LL	
rimborso spese di collaudo	£ 44.350.830

TOTALE GENERALE	£ 580.654.137



CALCOLO ANALITICO SUPERFICIE COPERTA

- ALA SINISTRA -

2.90 * 2.90 * 3.14 : 2	= mq.	13.21	ristorante area	(1-2)
5.00 * 3.00	= mq.	15.00	ristorante area	(3)
2.90 * 2.60	= mq.	7.54	servizi igienici	(4)
2.50 * 10.80	= mq.	27.00	ristorante area	(5)
3.80 * 14.40	= mq.	54.72	fascia area	(6)
1.70 * 1.70 * 3.14 : 4	= mq.	5.07	angolo area	(7)
1.60 * 10.50	= mq.	16.80	fascia angolo	(8)
		<hr/>		
TOTALE	= mq.	139.34		

- ALA DEX -

2.30 * 2.30 * 3.14	= mq.	16.62	spigoli area	(9)
5.70 * 12.60	= mq.	71.82	area centrale terrazza	(10)
2.30 * 8.00 * 2	= mq.	36.80	fasce laterali	(11)
		<hr/>		
TOTALE	= mq.	125.24		

- SUPERFICIE CENTRALE -

3.20 * 8.70	= mq.	27.84	ingresso ester. corrid. scala	(12)
-------------	-------	-------	-------------------------------	--------

- AMBIENTE SCALA -

2.10 * 2.10 * 3.14	= mq.	13.85	area scala	(13)
--------------------	-------	-------	------------	--------

TOTALE SUP. COPERTA	= mq.	306.27	(9-10-11-12-13)	
---------------------	-------	--------	-------------------	--

- TERRAZZI ESTERNI ALA SIX -

2.10 * 23.70	= mq.	49.77	terrazzo	
5.50 * 3.00	= mq.	16.50	scala accesso esterna	

- VOLUME DA REALIZZARE 1° INTERVENTO -

ala sinistra	= mq.	139.34		
ingresso	= mq.	27.84		
		<hr/>		
TOTALE	mq.	167.18 * 3.50	= mc.	585.13
scala	mq.	13.85 * 5.50	= mc.	76.17

TOTALE INTERVENTO	<hr/>		mc.	661.30
-------------------	-------	--	-----	--------

=====

COMUNE DI SEDILO
PROVINCIA DI ORISTANO

Protocollo N. del 00-Gen-00
Rif. Prot. N.6658 del 26-Ott-94
Concessione N. 57 del 11-Gen-95
Pratica.... N. 57/94

CONCESSIONE
PER LA ESECUZIONE DI OPERE

IL SINDACO

VISTA la domanda in dat 26-Ott-94 presentata da:-----

----- il
Codice Fiscale ----- residente in:-----

e da: _____ Cod. Fis. _____
nata a _____ il _____
registrata il 26-Ott-94 al protocollo generale n. 6658
con la quale viene concessa la esecuzione dei lavori di:
Ampliamento di un Ristorante-Bar _____

sull' area o sull' immobile, distinto al catasto ai fogli:
n. 20/ mappale/i 17/144 _____
posta in Localita' "Serra Azzargius" - Agro di Sedilo _____
VISTO il progetto di lavori allegato alla domanda stessa;
VISTO il parere dell' Ufficiale Sanitario in data 15-Dic-94 _____
VISTO il nulla osta della Soprintendenza ai Monumenti n. _____
del _____ ai sensi della Legge 01.06.1939 N. 1089.
(qualora si tratti di immobili di interesse artistico e storico)
VISTO il nulla osta del Ufficio Tutela Paesaggio n. _____
del _____ ai sensi della Legge 29.06.1939 N. 1497.
(territorio soggetto a protezione paesaggistica);
VISTO il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
n. _____ in data _____ ;
VISTA la documentazione prodotta ai fini del possesso della
qualifica di imprenditore agricolo ai sensi dell' articolo 9, 1
comma lett. a) della legge 28.01.1977 n. 10;
VISTO il parere espresso dalla Commissione Edilizia Comunale
nella seduta del 11-Gen-94 Verbale N. 9 _____ :
Favorevole a condizione che la fossa biologica venga svuotata re-
golarmente - realizz. servizio igienico per disabili (D.M. 236/89)
accesso al locale con rampa a norma di legge-Impianto elettrico____
conforme alla Legge 46/90-Impianto di riscaldamento conforme ai____
sensi di Legge. _____





VISTI i regolamenti edilizi comunali vigenti;
 VISTE le leggi n. 1150 del 17.08.1942 e n. 765 del 06.08.1967 e successive modificazioni ed integrazioni;
 VISTE le leggi n. 10 del 28.01.1977 e n. 47 del 28.02.1985 e successive modificazioni ed integrazioni;
 VISTE le leggi regionali 09.03.1976, n. 10, 11.10.1985 n.23
 ACCERTATO la conformita' dell' opera in progetto al vigente strumento urbanistico del Comune ;
 PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

D I S P O N E

ART. 1

Oggetto della concessione

Alla

Domiciliata a _____

e' rilasciata la concessione, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire lavori di:

Ampliamento di un Ristorante-Bar _____

secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto.

ART. 2

A) Concessione a titolo gratuito

Trattandosi di caso previsto dall' art. 9, I comma, lettere a), c), d), e), f), g), della legge 28.1.1977, n. 10 la presente concessione e' rilasciata a titolo gratuito.

B) Contributo per il rilascio della concessione con versamento degli oneri di urbanizzazione.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell' art. 3 e degli artt. 5,6,9, I comma lettera b); 9, II comma; 10, della legge 28.1.1977, n. 10 e' determinata nella misura di lire..... 3.412.628

a norma delle deliberazioni del Consiglio Comunale N. 110 del 23/05/1989, N. 137 del 01/12/1990 e N. del 28/04/1992
 Il concessionario, all' atto della presente concessione, versa presso la Tesoreria Comunale la quota relativa agli oneri di urbanizzazione pari a Lire .. 409.820

La quota di L. 3.002.808 commisurata al costo di costruzione delle opere deve essere corrisposta durante il corso dei lavori ed al piu' tardi entro 60 giorni dalla ultimazione degli stessi mediante versamento presso la Tesoreria comunale.

Nella fattispecie di rateizzazione a garanzia dell' esatto adempimento dei suddetti oneri il concessionario contestualmente al rilascio della presente concessione presta adeguata garanzia a mezzo di fidejussione bancaria o polizza fidejussoria n. _____ rilasciata da _____

Richiamato l' Atto Unilaterale d' Obbligo registrato a rogito notarile _____
 in _____ il _____ al n. _____;

C) Contributo per il rilascio della concessione con esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell' art. 3 e degli artt. 5,6,9, I comma lettera b); 9, II comma; 10, della legge 28.1.1977, n. 10 e' determinata nella misura di Lire 3.002.808

a norma delle deliberazioni del Consiglio Comunale N. 110 del 23/05/1989, N. 137 del 01/12/1990 e N. del 28/04/1992
 Il concessionario si obbliga, nei confronti del Comune, a realizzare, contestualmente all' esecuzione dei lavori consentiti dalla presente concessione ed in base al progetto allegato quale parte integrante del presente atto, le opere di urbanizzazione inerenti ai lavori stessi.

All' atto del rilascio della presente concessione versa presso la Tesoreria Comunale la somma di L. 409.820 per la esecuzione delle restanti opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

La quota di L. 3.002.808 commisurata al costo di costruzione delle opere deve essere corrisposta durante il corso dei lavori ed al piu' tardi entro 60 giorni dalla ultimazione degli stessi mediante versamento presso la Tesoreria comunale.





Nella fattispecie di rateizzazione a garanzia dell' esatto adempimento dei suddetti oneri il concessionario contestualmente al rilascio della presente concessione presta adeguata garanzia a mezzo di fidejussione bancaria o polizza fidejussoria n. _____ rilasciata da _____
 Dichiarato l' Atto Unilaterale d' Obbligo registrato a rogito notarile _____
 in _____ il _____ al n. _____;

ART. 3 Obblighi e responsabilita' del concessionario:

nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonche' le seguenti modalita' esecutive:

- i lavori siano eseguiti nelle forme e quantita' riportate nel progetto approvato;
 - che siano rispettate le destinazioni d'uso e le unita' immobiliari individuate nel progetto stesso;
 - che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione e' fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in lungo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovra' essere uniformata la nuova costruzione; dell' avvenuto sopralluogo e' redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.
- E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attivita' di cantiere o di impianti particolari.

ART. 4

Opere in cemento armato

Qualora si intenda dare escuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, numero 1086, il costruttore e' tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia ai dipendenti uffici regionali del Genio Civile di cui all'art. 4- prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovra' essere vidimato dai dipendenti uffici regionali del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilita' e di agibilita'della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata unita alla domanda di abitabilita', una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

ART. 5

Termine di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro _____ (1) dalla data della presente concessione ed ultimati entro _____ (2) anni dalla stessa data.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, cosi' come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve prestare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte di un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne redige apposito verbale.

Dovra' del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta ultimazione dei lavori.

(1) Massimo entro un anno.

(2) Massimo entro tre anni (con eventuale eccezione previste al 3° comma dell'art. 4 della legge 28.1.1977, n. 10).





Prescrizioni speciali

Impianti di riscaldamento:

L' impianto di riscaldamento dovra' essere eseguito in conformita' alla Legge 13/7/1966 N.615 e relativo regolamento di attuazione e in base alla circolare N. 73 del 27/7/1971 del Ministero degli Interni. Ai sensi della Legge 30/4/1976 N. 373, prima dell ' inizio dei lavori dovra' essere depositato in Comune il progetto corredato da una relazione contenente gli elementi indicati all' art. 14 del D.P.R. 28/6/1977 N. 1052 e qualora l' impianto termico sia di potenzialita' superiore a 30.000 Kcal/h al focolare e' opportuno richiedere sopralluoghi preventivi sia all' Ufficio Tecnico che ai Vigili del Fuoco.

Impianto Elettrico, idrico e sanitario:

Tutti gli impianti elettrici, idrici e sanitari dovranno essere necessariamente eseguiti in base alle norme previste dalla Legge 15/03/1990 N. 46 e successive modifiche, integrazioni e regolamenti di attuazione; in particolare dovranno essere realizzati e certificati da imprese artigianali o industriali in regola con quanto disposto dalla surrichiamata legge 46/90.

Altre Prescrizioni:

Volture

SEDILO addi'

11-Gen-95

COMUNE DI SEDILO
IL SINDACO
Mameli Antonio
[Signature]

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione.

addi' 02 FEB. 1995

IL CONCESSIONARIO

Il Funzionario Tecnico Incaricato



Servizio Sanitario - Regione Sardegna
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 12
GHILARZA

SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
SETTORE PREVENZIONE IGIENE E SICUREZZA
NEI LUOGHI DI LAVORO



U.S.L.

COMUNE SEDILO
Prov. Cagliari
09.01.95 000123

Ghilarza, li 30 DIC. 1994

313/34/SP.ULI/128

OGGETTO: parere preventivo sul-
l'ampliamento di un ristorante
in Comune di Sedilo - zona ca-
valcavia S.S.131 bis per Olzai.

Al Signor Sindaco
del Comune di Sedilo
09076 SEDILO (OR)

Racc. A/R

Si trasmette, in allegato, la comunicazione redatta dai competenti funzionari del Settore Prevenzione, Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro della U.S.l. n° 12.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio I.P.

USL12333.DOC



Servizio Sanitario - Regione Sardegna
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 12
GHILARZA

SERVIZIO IGIENE PUBBLICA
SETTORE PREVENZIONE IGIENE E SICUREZZA
NEI LUOGHI DI LAVORO

Ghilarza, li 30 DIC. 1994

Prot. N. 313/24/SPISSU

OGGETTO: parere preventivo sul-
l'ampliamento di un ristorante
in Comune di Sedilo - zona ca-
valcavia S.S.131 bis per Olzai.

Al Signor Sindaco
del Comune di Sedilo
09076 SEDILO (OR)

Racc. A/R

In riferimento al progetto e schede tecniche informative presentate in data 30.12.1994 prot. n° 283, riguardante l'ampliamento della costruzione di cui all'oggetto, si è riscontrato quanto segue:

- 1°) - l'accesso al locale dovrà essere garantito almeno da una rampa avente larghezza di m. 1.50, avere una pendenza non superiore all'8% (consigliata 5%), parapetto pieno o cordolo di almeno cm. 10 di altezza, ripiano orizzontale ogni m. 10 di lunghezza avente dimensioni minime pari a m. 1.50 x 1.50;
- 2°) - dovrà essere presente un servizio igienico per disabili avente dimensioni e caratteristiche di cui al D.M. 14.06.1989 n° 236;
- 3°) - gli impianti elettrici, da installare nei locali in oggetto, dovranno essere progettati ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/90, in quanto la superficie complessiva dell'edificio supera i limiti di cui all'art. 4 lettera b del D.P.R. 06.12.1991 n° 447 "Norme di attuazione della Legge 5 Marzo 1990 n° 46, in materia di sicurezza degli impianti";



4°) - qualora il locale possa contenere un numero di persone maggiore a 100, il locale rientra nelle attività soggette al controllo dei vigili del fuoco;

5°) - si consiglia il trattamento della struttura di copertura in legname con vernici ignifughe.

Geom.

UNITA SANITARIA LOCALE n. 12 - GHILARZA
SERVIZIO DI IGIENE PUBBLICA
SETTORE PREVENZIONE, IGIENE E SICUREZZA
NEI LUOGHI DI LAVORO

PO/mf

USL12241.DOC



COMUNE DI SEDILO

PROVINCIA Oristano

COMUNE DI SEDILO

Il Sindaco Visto il parere della Commissione Edilizia nella seduta
del **11.1 GEN. 1995**

AFFIDAVA

il presente progetto e rilascia concessione edilizia n. **SZ/94**



OGGETTO: AMPLIAMENTO

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE
DI UN RISTORANTE
DAR IN COMUNE DI SEDILO
ZONA "CAVALCAYIA S.S.131d-PER OLZAI"

PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI

STATO FUTURO

visto il sindaco

scale

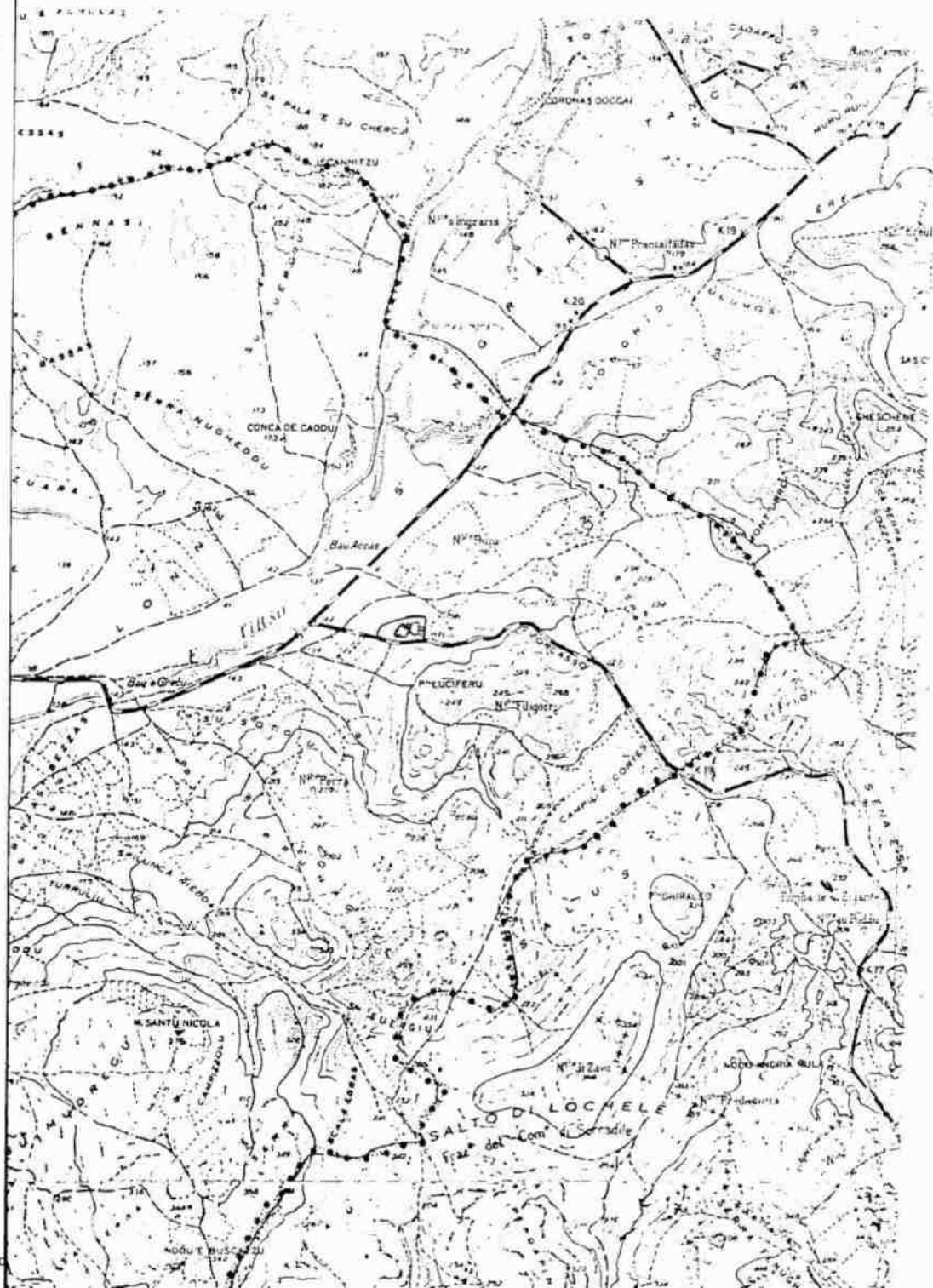
1:100

zona SS 131

data

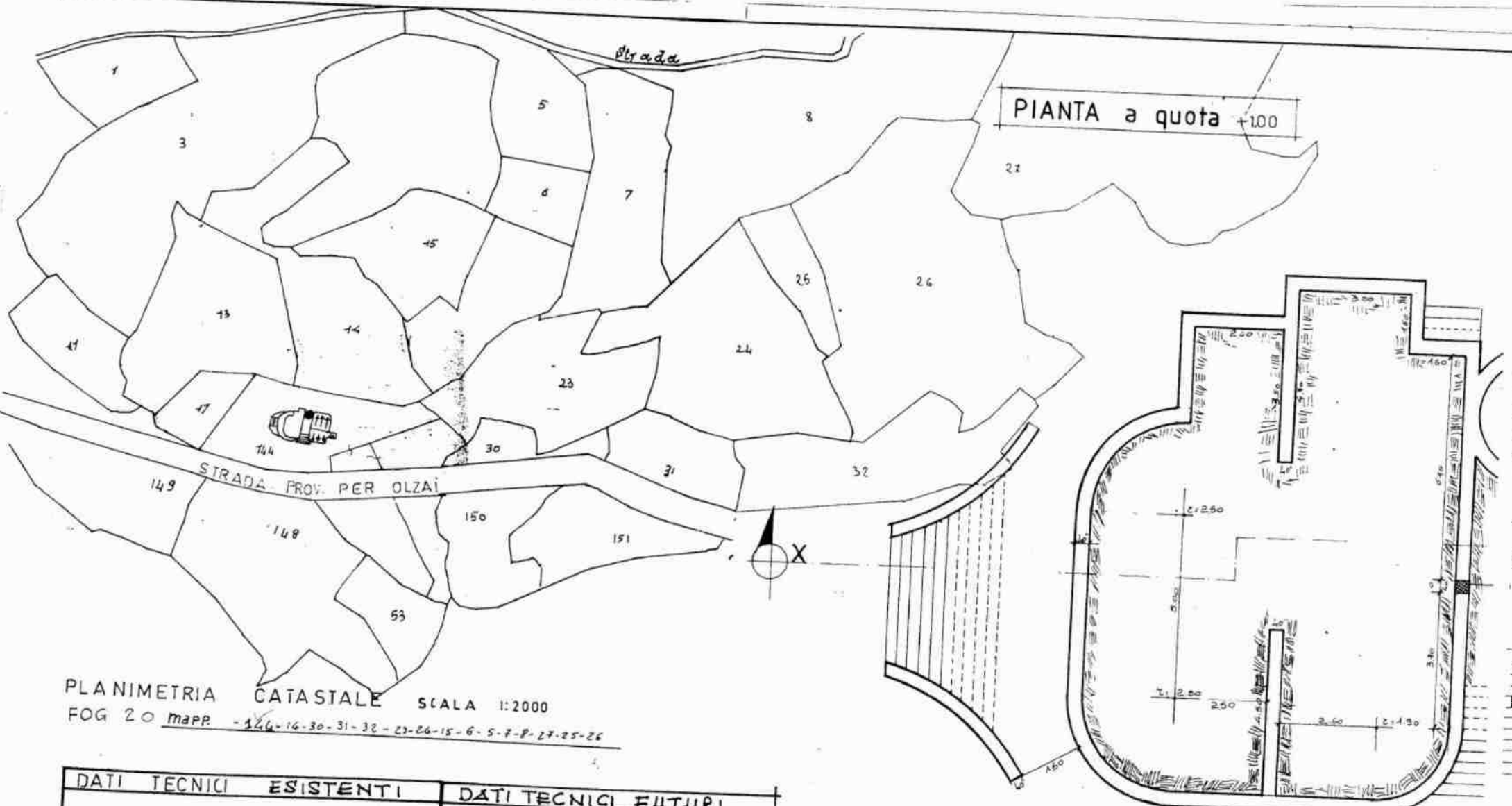
24 OTT. 1994

PER OLZAI



TAV.

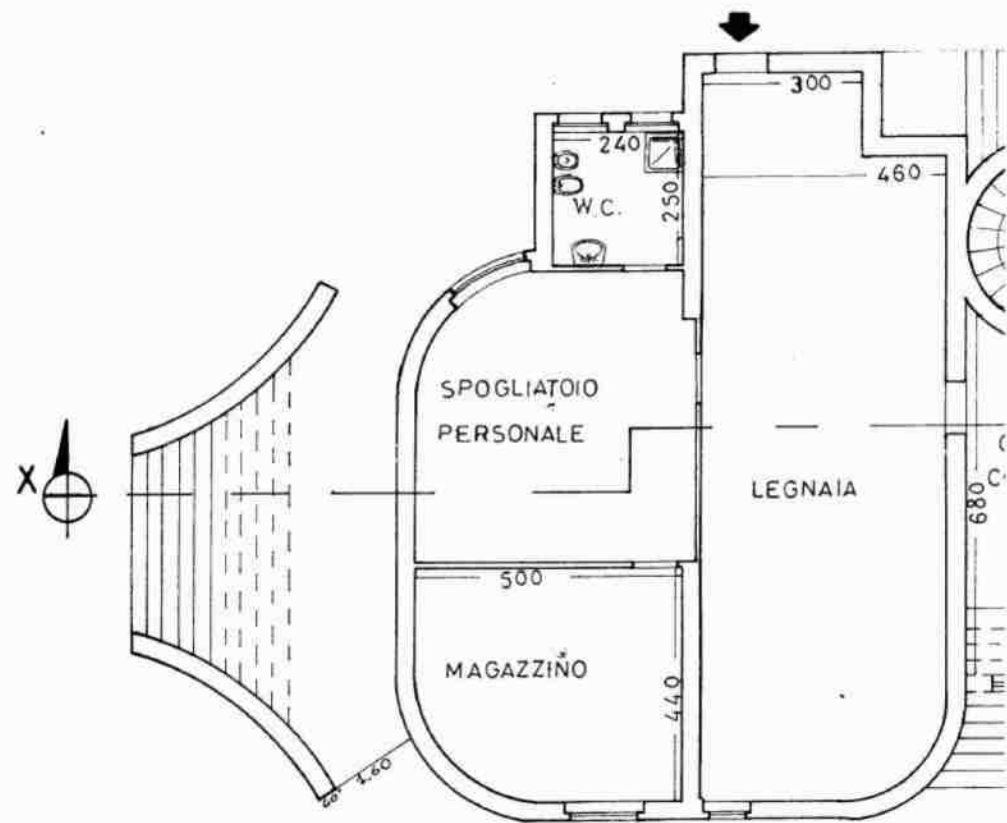
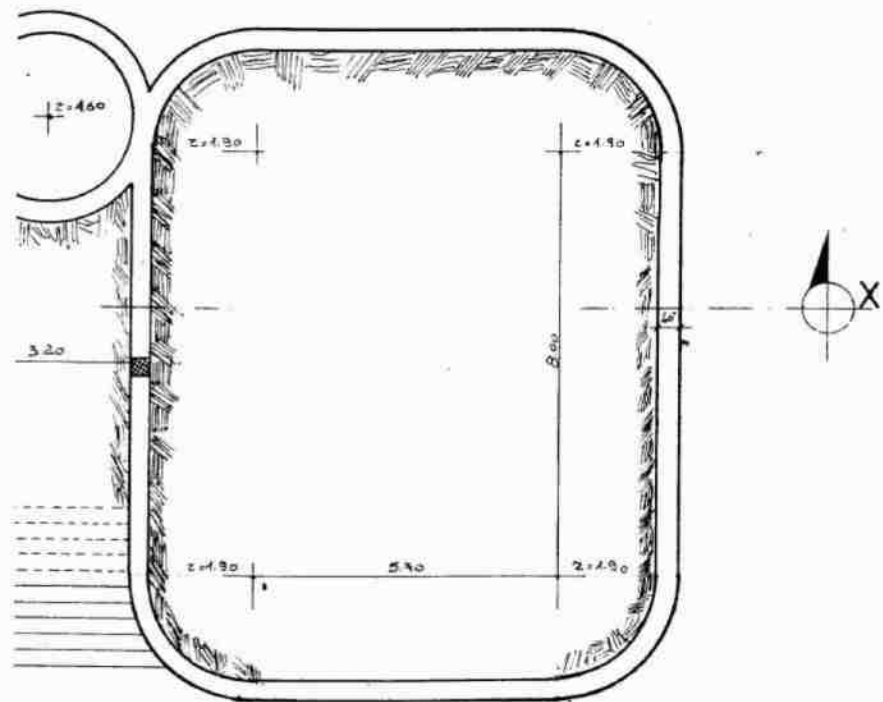
1



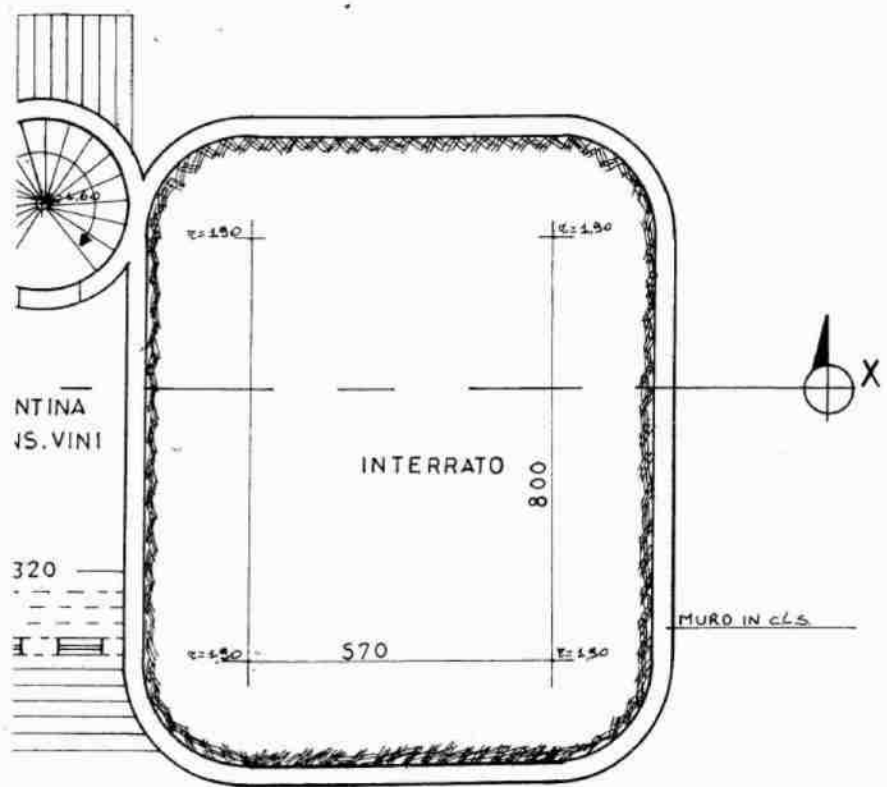
PLANIMETRIA CATASTALE SCALA 1:2000
 FOG 20 mapp. - 124-16-30-31-32 - 23-26-15-6-5-7-P-27-25-28

DATI TECNICI ESISTENTI			DATI TECNICI FUTURI		
SUPERFICIE	CONSIDERATA	mq. 93.000	SUP. LOTTO	mq.	93.000
"	COPERTA	mq. 307,47	"	COPERTA VAR.	mq. 136,36
"	UTILIZZATA	mq. 136,23	"	COP. TOT. COMPR. VAR.	mq. 272,59
RAPORTO DI COPERTURA		mq/mq. 0,03	RAPORT. DI COPERT.	mq/mq.	0,0029
CUBATURA I° INTERVENTO		mc. 408,63	CUBAT. INVARIANTE	mc.	404,76
"	ESEG. IN TOTALE	mc. 2790,00	CUBAT. TOT. COMPR. VAR.	mc.	1221,80
INDICE FABBR. FONDIARIA		mc/mq. 0,0044	CUBAT. ESEGUIBILE	mc.	2790,00
SUPERF. SISTEM. ESTERNA		mq. 6,210	IND. DI FABBR. ESEGUITA	mc/mq.	0,010
CUBATURA SEMINTERRATO		mc. 155,66	INDICE DI NORMA	mc/mq.	0,030

PIANTA a quota +100

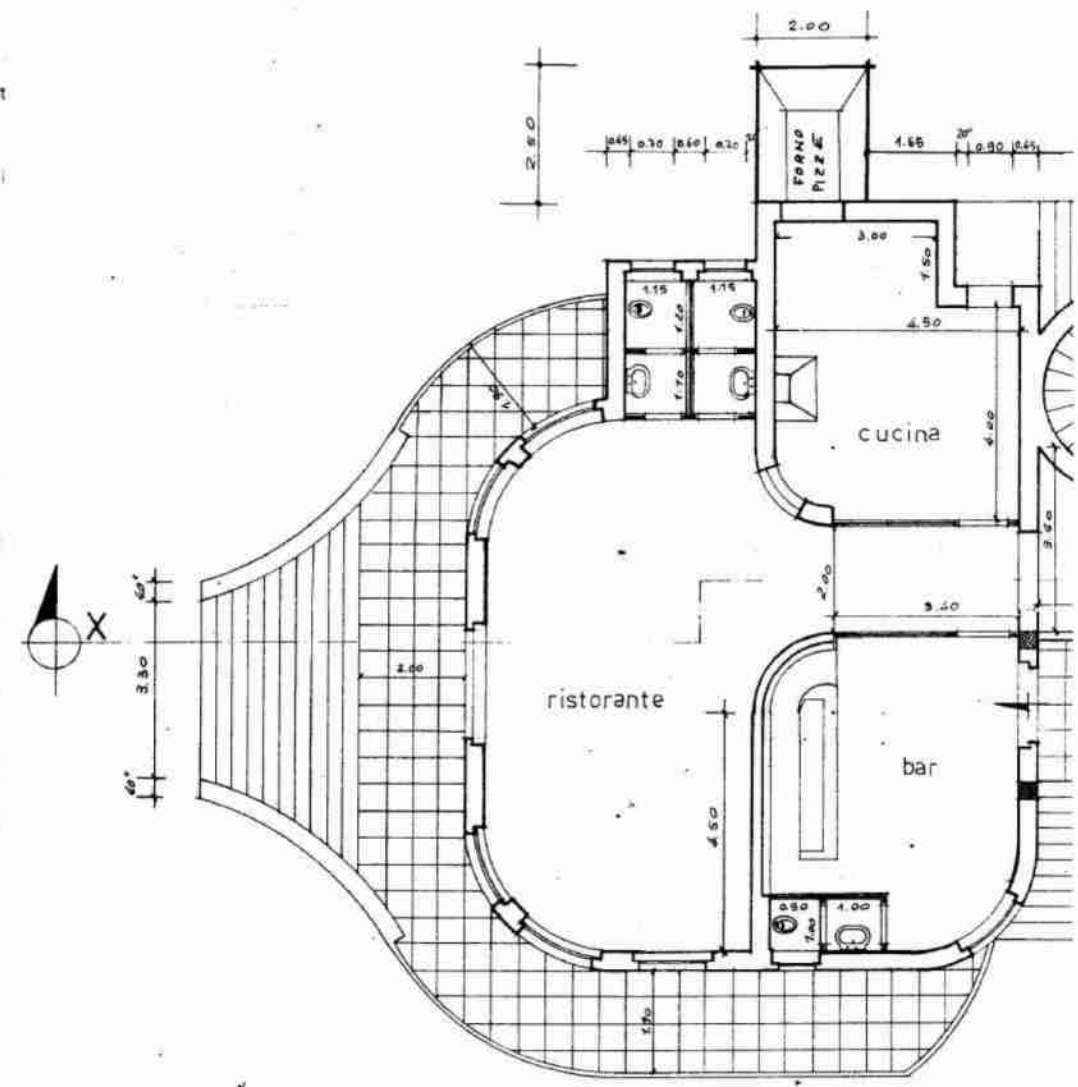


VARIANTE IN CORSO D'OPERA P



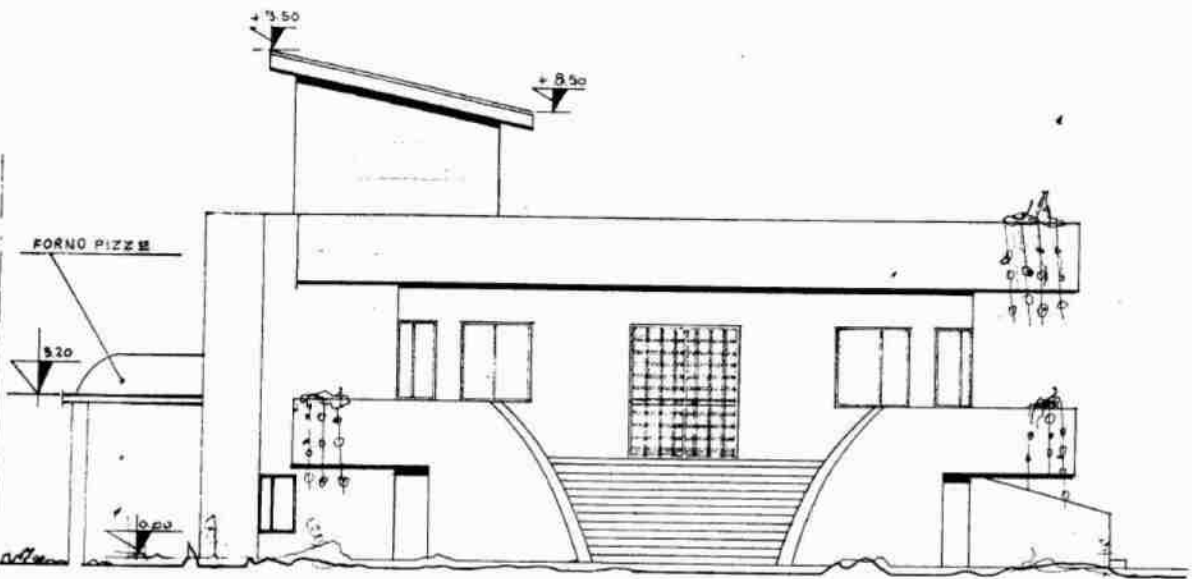
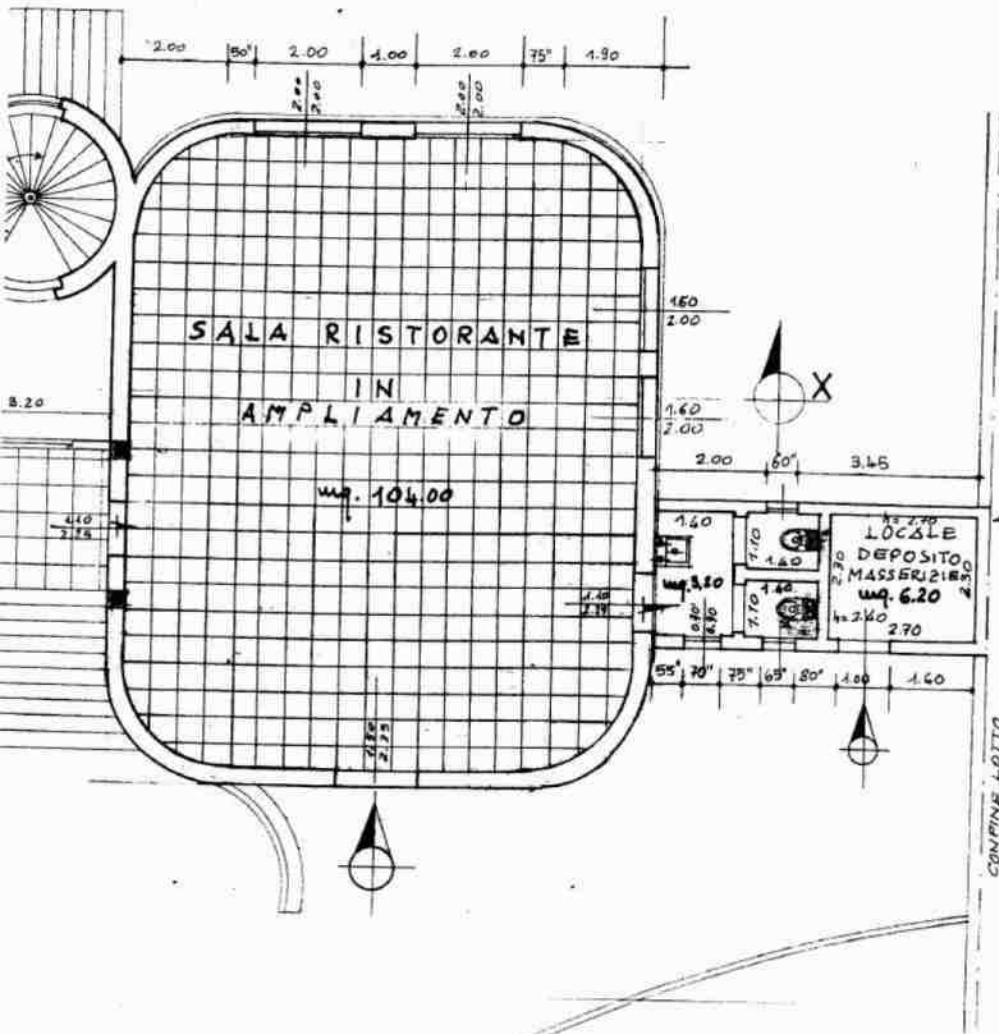
PIANTA SEMINTERRATO

PIANTA a quota +3.00



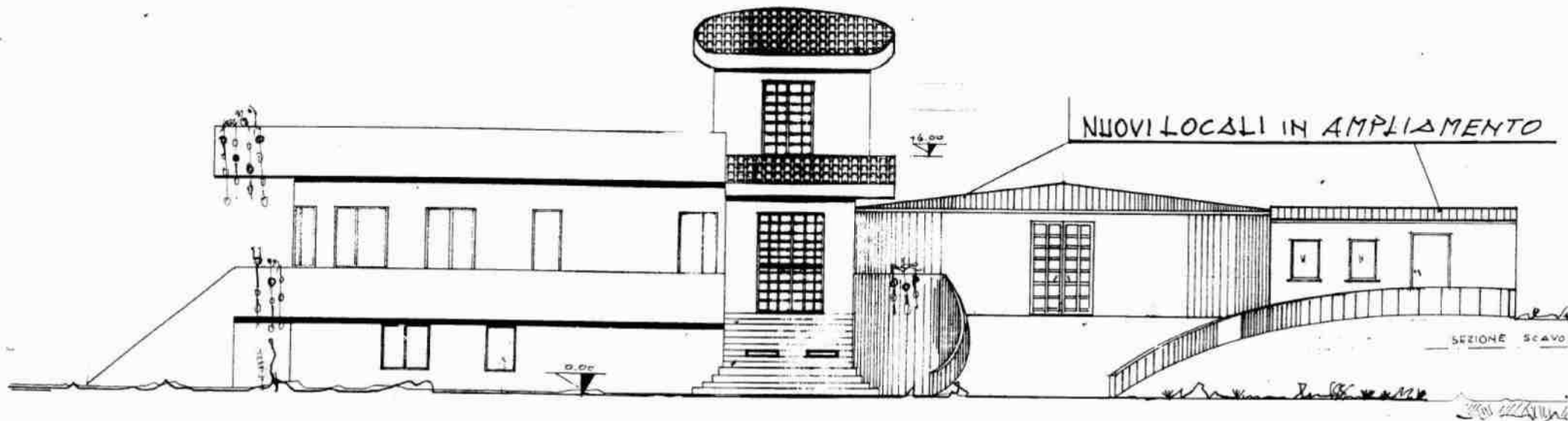
PIANTA

PROSPETTO

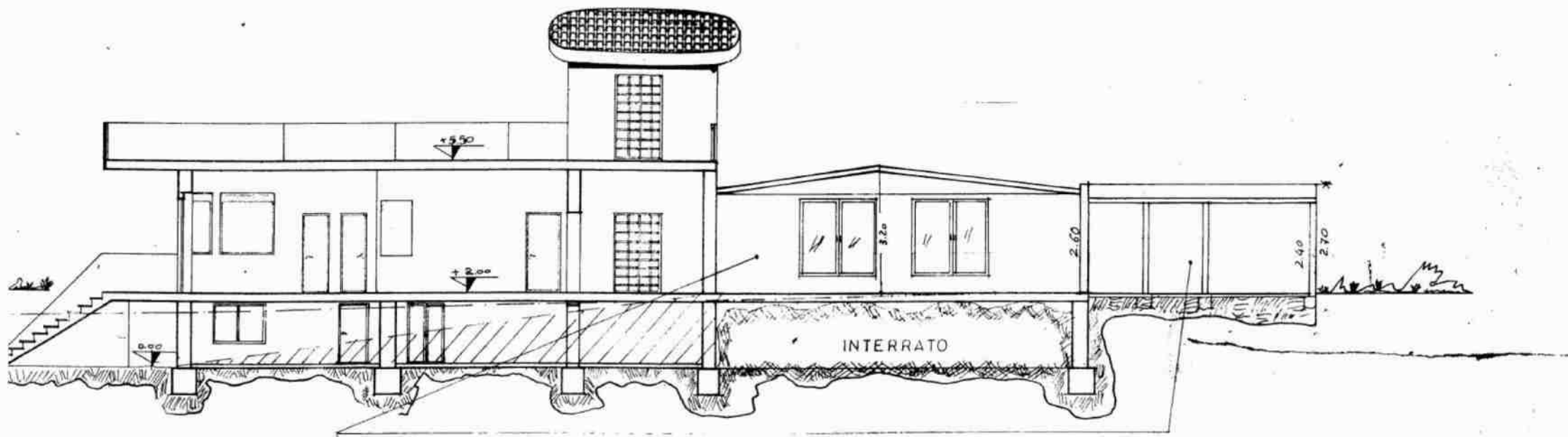


ANO 1°

PROSPETTO



SEZIONE X-X



LOCALI IN AMPLIAMENTO

 VOLUME NON COMPUTABILE



COMUNE DI SEDILO

PROVINCIA ORISTANO



COMUNE DI SEDILO

Il Sindaco Visto il parere della Commissione Edilizia nella seduta del 11 GEN. 1995

APPROVA

il presente progetto a richiesta di concessione edilizia n. 57/94



OGGETTO: AMPLIAMENTO

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN RISTORANTE
DA RINCOMUNICARE DI SEDILO
ZONA "CAVALCAYIA S. S. 131d - PER OLZAI"

TAV.
5

PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI
CALCOLI PLANOVOLUMETRICI

visto il sindaco

scale

1:100

zona 55 131

data

PER OLZAI

24 OTT. 1994

CALCOLO ANALITICO SUPERFICIE COPERTA

- ALA SINISTRA -

2.90 * 2.90 * 3.14 : 2	= mq.	13.21	ristorante area	(1-2)
5.00 * 3.00	= mq.	15.00	ristorante area	(3)
2.90 * 2.60	= mq.	7.54	servizi igienici	(4)
2.50 * 10.80	= mq.	27.00	ristorante area	(5)
3.80 * 14.40	= mq.	54.72	fascia area	(6)
1.70 * 1.70 * 3.14 : 4	= mq.	5.07	angolo area	(7)
1.60 * 10.50	= mq.	16.80	fascia angolo	(8)

TOTALE		mq.	139.34	

- ALA DESTRA -

2.30 * 2.30 * 3.14	= mq.	16.62	spigoli area	(9)
5.70 * 12.60	= mq.	71.82	area centrale terr.	(10)
2.30 * 8.00 * 2	= mq.	36.80	fasce laterali	(11)

TOTALE		mq.	125.24 * 2.90 = mc.	363.19

- SUPERFICIE CENTRALE -

3.20 * 8.70	= mq.	27.84	ingresso est.corr.scala	(12)
-------------	-------	-------	-------------------------	--------

- AMBIENTE SCALA -

2.10 * 2.10 * 3.14	= mq.	13.85	area scala	(13)
--------------------	-------	-------	------------	--------

TOTALE SUP. COPERTA = mq. 306.27 (9-10-11-12-13)

- TERRAZZI ESTERNI ALA SIX -

2.10 * 23.70	= mq.	49.77	terrazzo
5.50 * 3.00	= mq.	16.50	scala accesso esterna

- VOLUME DA REALIZZARE 1° INTERVENTO -

ala sinistra	= mq.	139.34	
ingresso	= mq.	27.84	

TOTALE		mq.	167.18 * 3.50 = mc. 585.13
scala		mq.	13.85 * 5.50 = mc. 76.17

TOTALE INTERVENTO		mc.	661.30



SUPERFICIE COPERTA SEMINTERRATO

2.80 * 3.00	= mq.	8.40	area servizi	(1)
2.80 * 2.30	= mq.	6.44	fascia area	(2)
2.60 * 2.60 * 3.14 : 2	= mq.	10.62	angolo area	(3)
5.30 * 5.40	= mq.	28.62	fascia area	(4)
2.60 * 2.70	= mq.	7.02	fascia area	(5)
3.40 * 14.40	= mq.	48.96	area centr. legnaia	(6)
2.00 * 10.50	= mq.	21.00	fascia area	(7)
2.20 * 2.20 * 3.14 : 4	= mq.	3.80	angolo area	(8)
6.50 * 3.20	= mq.	20.80	area cantina vini	(9)

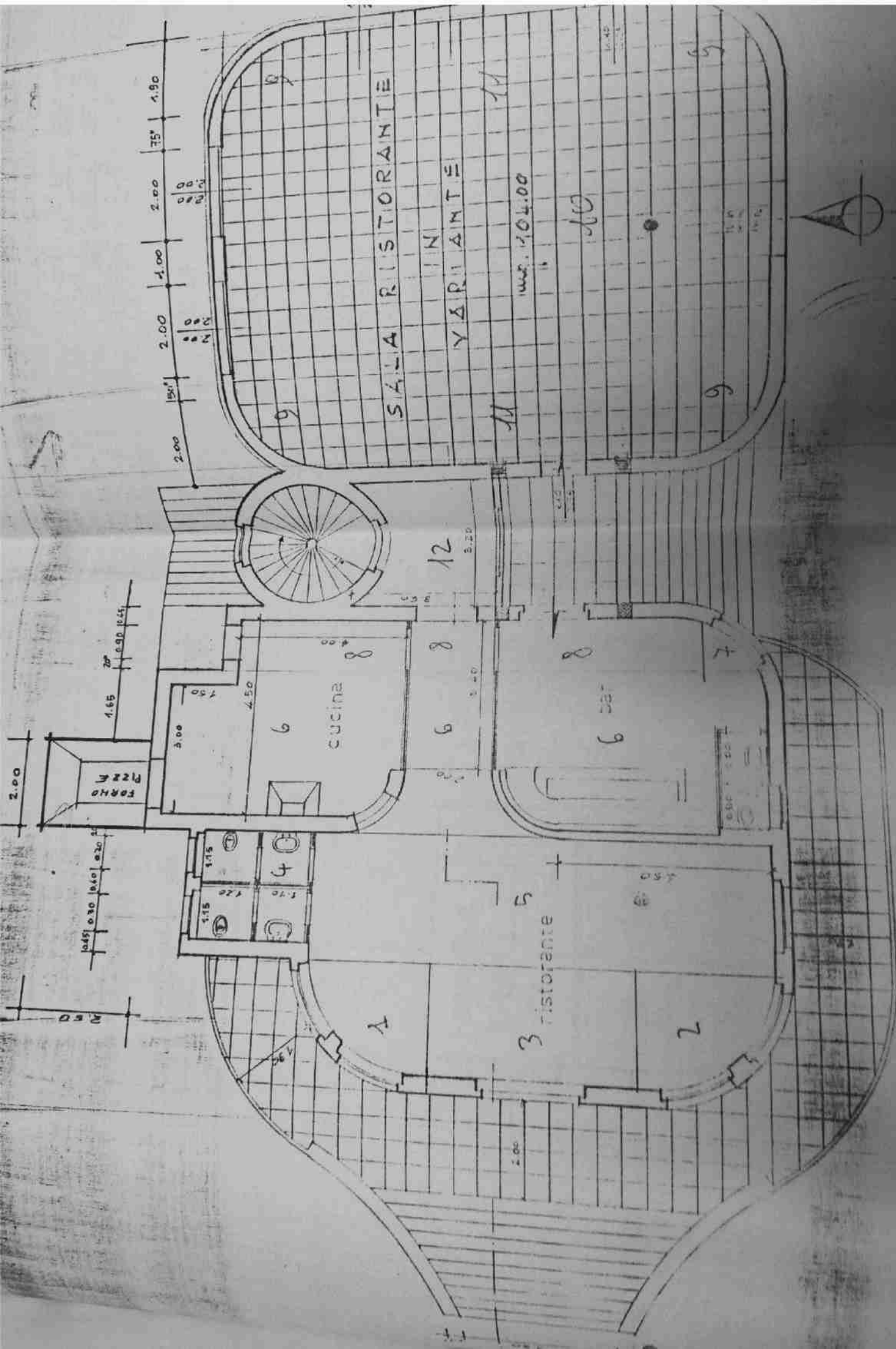
TOTALE		mq. 155.66		

VOLUME SEMINTERRATO

mq. 155.66 * 2.00 = 311.32 : 2	= mc.	155.66
VOLUME 1° intervento	= mc.	661.30
VOLUME nuova sala	= mc.	363.19
VOLUME servizi e masser.	= mc.	41.65

VOLUME TOT. DA REALIZZARE		mc. 1221.80





CESSO



PIANTA a quota +100

